

ZELO ■ I VOLONTARI PRONTI ALL'ATTIVITÀ CON RAGAZZI, ANZIANI, SCUOLE, FAMIGLIE E TURISTI

Un'area verde destinata ai disabili con somarelli a scopo terapeutico

È il progetto dell'associazione Asino Fenice, che vorrebbe realizzare uno spazio polifunzionale su un terreno del Parco Adda: servono 150mila euro

EMILIANO CUTI

Un'area verde interamente dedicata ai disabili e alle famiglie. Un parco didattico polifunzionale, uno dei primi nel Lodigiano con annessi a spasso, a fini terapeutici. L'idea è quella di costruire una sorta di fattoria didattica, a Villa Pompeiana, dove questi simpatici animali saranno utilizzati per percorsi di recupero, riabilitazione e crescita.

È il progetto, per certi versi rivoluzionario, che sta portando avanti l'associazione Asino Fenice presso il punto parco San Michele. I volontari sono pronti a svolgere attività con disabili, anziani, scuole, famiglie, turisti, ovviamente tramite esperti. Il Parco Adda Sud, proprietario dell'area, ha manifestato interesse per questa iniziativa, così come il Comune di Zelo. Ma servono i fondi per poter tradurre il sogno in realtà. E tanti: circa 150mila euro. Va posato il recinto, realizzati il capanno e la mangiatoia per il ricovero degli asini, al tempo stesso servono accessori e attrezzi per il buon governo degli animali, vanno collocati vari lampioni per illuminare il punto parco, infine, per tenere alla larga i vandali, si deve

pensare ad un efficiente sistema di videosorveglianza, necessario a tutelare animali e utenti. A disposizione c'è un'ampia fetta di territorio, dominata dalla chiesa del XII secolo, spesso bersaglio dei malintenzionati, che è diventata la sede didattica dell'associazione.

«Noi vogliamo sottrarre questo luogo ai vandali e restituirlo alla gente», commenta Clara Bacchini, presidente di Asino Fenice, «e abbiamo lanciato questa proposta, che è piaciuta sin da subito all'ente Parco Adda Sud. Da due-tre anni ci è stata concessa la gestione dei terreni e abbiamo avviato le prime attività: dall'orto a varie iniziative che hanno riscosso notevole successo. In parte servono per autofinanziarci, ma il punto di approdo è il parco polifunzionale: è chiaro che le nostre risorse sono insufficienti, in quanto il costo stimato è di 150mila euro e può essere coperto solo col contributo di qualche generoso sponsor o in attesa che si possa avere accesso ad un bando pubblico per il finanziamento. Noi ci stiamo lavorando da tempo». Quaranta soci, iscritti da tutta l'Italia, si sono uniti ad Asino Fenice, il sodalizio che è nato su impulso della presidente. «Io



VILLA POMPEIANA L'area verde in uso all'associazione Asino Fenice

amo gli animali e mi sono appassionati agli asini che dovrebbero essere i protagonisti di questo parco, inizialmente due, poi magari una fattoria più grande. Le caratteristiche proprie di questi animali quali la docilità, l'intelligenza, la pazienza, l'empatia, la

morbidità e la lentezza di movimento, consentono infatti di entrare facilmente in comunicazione con le persone attraverso attività spontanee e ludiche, ma anche strutturate ed attive, con il supporto di un operatore. Questo è l'obiettivo».

IL 21 GIUGNO

Una festa con Zitello per trovare i fondi

Il 21 giugno si svolgerà una grande festa per raccogliere i fondi necessari alla realizzazione del parco di Zelo. Un'ampia rassegna musicale, ma anche attività parallele e un ospite d'eccezione: il maestro Vincenzo Zitello, artista di fama internazionale. Il programma verrà inaugurato dall'esibizione alle 15.30 dei Matyx, evergreen italiani estranei. Alle 16.30 largha la potenza metal con gli Haddah. E, alle 17, Satta & Friends, per un po' di jazz. Alle 19 un tributo alla storia del rock con Fragole e sangue. E alle 19.45 si esibirà Andrea D'Angeli emergente chitarrista acustico. Poi Distress, con un riasunto salto negli anni '70 e '80. E alle 21 Vincenzo Zitello si cimenterà con le sue mitiche arpe celtiche. Alle 23 torna l'alternativa rock del Crevice. E nel punto parco non mancherà l'allenamento, già dalle prime note. L'associazione "Gira in giro bass", tramite coinvolgenti attività balli che ed esercizi con appositi attrezzi, aiuterà a capire meglio l'armonia a quattro zampe. Alle 16 Daniele Canistrà proporrà lezioni di respiro nel bosco. Alle 17.30 l'associazione Lifegym di Spino d'Adda presenterà un'esibizione di pilates e quindi una lezione pratica di pilates. Alle 18 danze popolari europee. Vi è previsto in tutta l'area dove si possono trovare composizioni musicali, laboratori, manufatti del sapere antico, o ascoltare le splendide favole di Rita e osservare i suoi dipinti del borgo di pietra, i deliziosi biscotti con oggetti riciclati.

COLTURANO ■ L'ED

Nella t spicca

La società ha infatti fornito le casseformi necessarie per realizzare lo scheletro del grattacielo di 202 metri

EMILIANO CUTI

Sarà la seconda torre più alta di Milano, ma anche tra le più alte della Penisola. La torre Isozaki ridisegna il quartiere della Fiera camparia di Milano, con i suoi 202 metri d'altezza. Un'opera resa possibile anche grazie a un'azienda colturano: la Doka, che ha fornito le casseformi, lo scheletro del grattacielo, progettato per garantire la massima sicurezza e il contenimento energetico e immesso in un grande parco pubblico di C...

Cinquantatré piani (linee interrotte), dei quali 46 ad azione direzionale, la torre è dall'architetto giapponese Arata Isozaki con Andrea Sanpaolesi (167,25 metri), anch'essa realizzata da Doka. Una polifunzionale con la Costruzioni Spa di Lecco completando l'opera, estate dovrebbe trovare il suo complemento anni di lavoro. È stata scelta la finitura esteriore a vista per esterni dei vari ascensori rappresentati in un'opera speciale per i tecnici del settore. Gli ascensori più integrati nelle pareti esterne tra le super...

Il valore di una scelta si misura nel futuro.